



Il via di gara 1

# LYNN SCATTA BENE

Grazie alla pole position ed al successo in gara 1, il portacolori Red Bull si è issato in vetta alla classifica, ma Stanaway ed Eriksson promettono battaglia



**Antonio Caruccio**

Alex Lynn conferma i pronostici della vigilia, lasciando Barcelona come leader della GP3. L'inglese, portacolori della Red Bull sotto le insegne del team Carlin, si è aggiudicato la pole position e la vittoria in gara 1. Questo bottino, orfano della gara di domenica in cui non ha raccolto nemmeno un punto per via delle condizioni meteo avverse, gli è però sufficiente per stare davanti alla concorrenza, su tutti il rientrante Richie Stanaway. Il neozelandese sin dalle prove libere si era messo in luce segnando il miglior tempo, dimostrando di essere tra i più competitivi del lotto. Per lui è arrivato così il podio in gara 1 alle spalle di Jimmy Eriksson. Lo svedese è passato sotto la tenda del team Koiranen quest'anno, che nel 2013 lottava per il titolo con Kevin Korjus ed Aaro Vainio. Curioso notare come Eriksson lo scorso anno difendesse i colori di Status GP, team con cui corre ora Stanaway, non riuscendo però in tutto l'anno a trovare la giusta confidenza con la vettura. Jimmy ha però molto da recriminare in gara 2, perché se nel corso della quarta tornata non avesse subito un sorpasso proprio ad opera di Stanaway e di Marvin Kirchofer, sarebbe ora in seconda piazza nel campionato a pochi punti da Lynn. Con i se con i ma non si fanno le corse, ed è per questo che proprio Kirchofer, nonostante sia al debutto, ha perso una grande occasione. Il tedesco scattava dalla seconda posizione, ma in gara 1 ha spento il motore in fase di partenza. La procedura è stata abortita dai commissari, con un ulteriore giro di formazione, che ha visto il campione della F3 tedesca poter riprendere la seconda piazzola riuscendo a ripartire prima che transitasse l'ultima monoposto sulla linea di partenza. Marvin è poi partito bene, arrivando però troppo baldanzoso alla prima curva, finendo largo e rientrando quinto, davanti al compagno in seno al team ART, Dino Zamparelli. Troppi errori quindi per un ragazzo che può essere una delle rivelazioni del campionato. L'italoinglese invece si è issato sul podio in gara 2, giungendo terzo e raccogliendo un bottino di 18 punti. "Ho raccolto più punti in un fine settimana quest'anno, che tutta la scorsa stagione" sono state le parole di Zamparelli al termine del fine settimana catalano. Se la gara del sabato della GP3 è stata abbastanza noiosa, come spesso accade al Montmelò, quella domenicale è stata decisamente divertente. Disputatasi su pista umida a causa delle precipitazioni cadute nella notte, ha visto il successo di Dean Stoneman, il secondo dell'inglese su due partecipazioni alla GP3. Dopo l'incredibile debutto di Abu Dhabi nel 2013, Dean raccoglie così la sua prima vittoria del 2014, anche se rischiava di



Jimmy Eriksson



Richie Stanaway



Santiago Urrutia

non essere della partita al via. Nel corso del giro di ricognizione infatti, proprio sul rettilineo principale, mentre scaldava le gomme alle spalle del poleman Matheo Tuscher, ha perso il controllo della sua Dallara intraversandosi, rischiando di finire a muro. L'inglese è riuscito a riprendere il controllo e nel secondo giro di gara ha sopravanzato lo svizzero di casa Jenzer, andando poi a prendere la vittoria. Proprio Tuscher, che a dispetto della sua stazza ha soli 17 anni, è tornato alle corse dopo un anno sabbatico, riportando il team Jenzer su un podio che mancava da Silverstone 2013 con Alex Fontana. E proprio lo svizzero-greco è stato invece uno dei protagonisti mancato di questo inizio di stagione. Prima un problema al sedile nelle prove libere, poi di accensione nelle qualifiche, combinate ad una partenza non ottimale, hanno fatto in modo che Alex non entrasse in nessuna occasione in zona punti. Al portacolori del Lotus Formula 1 Junior Team va comunque dato il merito di aver messo a segno l'unico sorpasso, ai danni di Pal Varhaug in gara 1, nelle parti alte della classifica. Così come va

ricosciuto alla ART il coraggio di averlo chiamato ai box in gara 2 per cambiare le gomme quando era entrata la safety-car e l'intensità della pioggia era aumentata. Sia Fontana che Lynn hanno infatti montato le rain, e per un paio di giri hanno messo a segno una grande rimonta che li aveva portati a margine della zona punti. Purtroppo però dopo poco la pioggia è diminuita ed il sole ha asciugato le traiettorie, vanificando questa scelta. Tra i debuttanti, da segnalare le prestazioni di Santiago Urrutia, Emil Bernstorff e Jann Mardenborough. L'uruguayo, bloccato in qualifica dalla rottura del fondo, ha recuperato dal ventunesimo al tredicesimo posto in gara 2, come anche Bernstorff, ottavo domenica dopo essere finito in ghiaia nel primo giro sabato. Jann invece, portacolori della Nissan nei progetti GT, ha vanificato una posizione tra i primi cinque finendo in testacoda in fase di ripartenza dopo la safety-car con la pioggia. Ancora da svezzare invece i giovani di Trident, con Roman De Beer autore della miglior prestazione in qualifica, con il quattordicesimo tempo.



Alex Fontana

**L'ORDINE DI ARRIVO DI GARA 1**  
**SABATO 10 MAGGIO 2014**

- 1 - Alex Lynn - Carlin - 16 giri 26'36"158
- 2 - Jimmy Eriksson - Koiranen - 2'451
- 3 - Richie Stanaway - Status - 10'417
- 4 - Patrick Kujala - Manor - 12'712
- 5 - Marvin Kirchofer - ART - 13'475
- 6 - Dino Zamparelli - ART - 16'535
- 7 - Dean Stoneman - Manor - 17'393
- 8 - Matheo Tuscher - Jenzer - 19'358
- 9 - Nick Yelloly - Status - 19'983
- 10 - Patric Niederhauser - Arden - 20'513
- 11 - Alex Fontana - ART - 21'088
- 12 - Pal Varhaug - Jenzer - 27'560
- 13 - Robert Visoiu - Arden - 28'799
- 14 - Jann Mardenborough - Arden - 29'342
- 15 - Ryan Cullen - Manor - 32'313
- 16 - Luis Sa Silva - Carlin - 33'359
- 17 - Nelson Mason - Hilmer - 35'854
- 18 - Alfonso Celis - Status - 41'705
- 19 - Beitske Visser - Hilmer - 50'120
- 20 - Denis Nagulin - Trident - 53'776
- 21 - Santiago Urrutia - Koiranen - 1'12"602
- 22 - Ivan Taranov - Hilmer - 1 giro

Giro veloce: Alex Lynn 1'38"960

**Ritirati**

- 5° giro - Adderly Fong
- 0 giri - Emil Bernstorff
- 0 giri - Victor Carbone
- 0 giri - Roman De Beer
- 0 giri - Carmen Jorda

**L'ORDINE DI ARRIVO DI GARA 2**  
**DOMENICA 11 MAGGIO 2014**

- 1 - Dean Stoneman - Manor - 15 giri 30'14"777
- 2 - Matheo Tuscher - Jenzer - 0'925
- 3 - Dino Zamparelli - ART - 1'802
- 4 - Richie Stanaway - Status - 3'275
- 5 - Marvin Kirchofer - ART - 3'740
- 6 - Jimmy Eriksson - Koiranen - 6'294
- 7 - Nick Yelloly - Status - 6'668
- 8 - Emil Bernstorff - Carlin - 7'303
- 9 - Patric Niederhauser - Arden - 10'665
- 10 - Luis Sa Silva - Carlin - 15'987
- 11 - Robert Visoiu - Arden - 16'714
- 12 - Adderly Fong - Jenzer - 17'941
- 13 - Santiago Urrutia - Koiranen - 43'010
- 14 - Jann Mardenborough - Arden - 45'167
- 15 - Beitske Visser - Hilmer - 46'998
- 16 - Ryan Cullen - Manor - 53'140
- 17 - Victor Carbone - Trident - 1'06"000
- 18 - Alex Lynn - Carlin - 1'16"118
- 19 - Alex Fontana - ART - 1'34"572
- 20 - Ivan Taranov - Hilmer - 1'43"432

Giro veloce: Patric Niederhauser 1'40"580

**Ritirati**

- 8° giro - Carmen Jorda
- 6° giro - Pal Varhaug
- 6° giro - Alfonso Celis
- 3° giro - Denis Nagulin
- 2° giro - Nelson Mason 7
- 1° giro - Patrick Kujala